



## COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 140 Rep.</b> <b>Data: 23/7/2013</b>	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE DISTRETTUALE ESIGENZE PICCOLI COMUNI - ANNUALITA' 2013
--	---

L'anno duemilatredici, il giorno ventitré del mese di Luglio con inizio alle ore 8.40, nella sala delle adunanze del Comune suddetto,

## LA GIUNTA COMUNALE

Pres. Ass.

<b>AQUILANI Sandrino</b>	<b>Sindaco</b>	<b>SI</b>	
<b>MENEGALI ZELLI IACOBUI G.</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	
<b>BACOCOCCO Dario</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	
<b>BIANCUCCI Francesco</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	
<b>SENSI Maurizio</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	
<b>DE RINALDIS Santino</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Stefania Anna Maria GAETANI.

Presiede l'adunanza il Sig. Sandrino AQUILANI - Sindaco, il quale, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare la seguente proposta del settore:

III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Vista la L. n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 172 del 03/07/2013 avente per oggetto: “*L.R. n. 38/1996, art. 51. Approvazione documento concernente Linee Guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell’art. 47, comma 1, lett. c) della Legge regionale n. 38/96...Massimali di spesa per i piani di Zona dei Distretti socio-sanitari e assegnazione risorse Bilancio regionale esercizi 2013-2014*”

Considerato che , anche per il Piano delle esigenze dei Piccoli Comuni, la Regione Lazio ha chiesto (Delib. R.L. n. 172 del 03/07/2013) ai Distretti di costituire un fondo per la riprogrammazione delle risorse dei Piani Piccoli Comuni 2007-2012, finalizzato alla ricognizione organica e al riutilizzo, negli anni 2013-2014, delle risorse non ancora impiegate per l’erogazione dei Servizi nel periodo precedente;

Vista la proposta di Programmazione del Piano per le Esigenze dei Piccoli Comuni anno 2013, del Distretto VT4 e il corrispettivo piano economico, approvati in conferenza dei Sindaci – Distretto VT4, il 16 maggio 2013, allegati a parti integranti della presente deliberazione;

Visto il Piano Distrettuale 2013 per le esigenze dei Piccoli Comuni, di cui la L.R. n. 6/2004, allegato a parte integrante della presente deliberazione, che prevede una spesa complessiva di 48.000,00, e dunque nei limiti del budget 2012, approvato in conferenza dei Sindaci –Distretto VT4, il 16 maggio 2013, allegato a parte integrante della presente deliberazione;

Viste le schede di dettaglio dei Servizi e progetti che compongono il Piano Distrettuale 2013 per le esigenze dei Piccoli Comuni, e il relativo prospetto economico;

Considerato che suddette proposte rispettano le indicazioni formali, sostanziali ed economiche indicate nelle Linee Guida della Regione Lazio;

## **DELIBERA**

- di approvare il Piano Distrettuale per le esigenze dei Piccoli Comuni, annualità 2013, e l’attuazione dei Servizi e relativo prospetto economico (Al. B) allegato alla presente;
- di dare atto che il budget del Suddetto Piano per le Esigenze dei Piccoli Comuni, anno 2013, della somma di euro **48.400,00** è interamente finanziato con i Fondi di riprogrammazione per i Piccoli Comuni 2013-2014;
- di trasmettere la presente Deliberazione con relativi allegati ai rimanenti 12 Comuni del Distretto VT4 per la relativa presa d’atto.

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

## CONFERENZA DEI SINDACI DEL DISTRETTO VT4

### VERBALE del 16 Maggio 2013

Addì 16 del mese di maggio 2013 alle ore 15.30, presso l'Aula Consiliare del Comune di Vetralla si è riunita la **Conferenza dei Sindaci** per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Indirizzi e criteri per la programmazione ed approvazione del Piano di Zona 2013 e Piano Distrettuale dei Piccoli Comuni;
2. Stato dell'arte degli adempimenti regionali da parte del Distretto VT4 : rendicontazione della spesa del Piano di Zona 2012 e previsione anno 2013 ai sensi della DGR 88/2012;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i rappresentanti politici dei seguenti Comuni del Distretto:

Barbarano Romano	Assessore	Marco Maria Berretta
Blera	Assessore	Luca Belardinelli
Capranica	Assessore	Pietro Nocchi
Caprarola	Assessore	Nazzareno Cristofari
Ronciglione	Assessore	Daniela Sangiorgi
Sutri	Assessore	Gianfranco Tonetti
Vetralla	Vice Sindaco	Giulio Zelli

Sono assenti i rappresentanti dei Comuni di Barbarano Romano, Monterosi, Oriolo Romano

Per l'Ufficio di Piano sono presenti :

Dott. Angelo Russo Responsabile del Settore III e i Consulenti Dott. Giuseppe Vella e Dott.ssa Patrizia Sibi.

Per le Organizzazioni Sindacali sono presenti: il sig. Mario Malerba per la CISL e il sig. Franco Palumbo per la UIL

Per il Terzo Settore sono presenti: la delegata Luisa Pontremolesi (Associazione Juppiter), il Presidente della Cooperativa Sociale L'Arcobaleno sig.ra Marisa Tonelli ed il Presidente dell'Associazione di Volontariato "Cuore di Mamma", sig. Giannelli Francesco.

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Presiede l'incontro l'Assessore Giulio Zelli del Comune di Vetralla e viene nominato segretario verbalizzante la Consulente dell'Ufficio di Piano la dott.ssa Patrizia Sibi.

Alle ore 16.00 il Presidente constatata la presenza del numero legale dà inizio alla Conferenza.

Prende la parola l'**Assessore Zelli** e introduce il primo punto all'ordine del giorno:  
*"Indirizzi e criteri per la programmazione ed approvazione del Piano di Zona 2013 e Piano Distrettuale dei Piccoli Comuni"*.

In merito al Piano di Zona l'**Assessore Zelli** precisa che i tempi di discussione del Piano di Zona sono dovuti ai ritardi della Regione a causa dell'insediamento della nuova Giunta. Prima di affrontare le questioni del Piano di Zona ricorda che non sono stati effettuati tutti i trasferimenti dei cofinanziamenti previsti per il Piano 2012. La mancanza dei trasferimenti ha impedito in particolare il finanziamento del progetto Special, che è stato riproposto sul Piano 2013 con finanziamenti interamente coperti dai finanziamenti regionali pari a 50.500,00 come da prospetto economico da approvare. **Il progetto Vivaio** non ha attinto economicamente al Piano in quanto per il momento è finanziato dai Comuni e in prevalenza dall'Azienda AUSL. La proposta è di inserirlo comunque sul Piano di Zona senza che gli vengano dedicate risorse regionali.

L'**Assessore Pietro Nocchi** ( Comune di Capranica) ribadisce a tale proposito che l'ASL mette molte risorse sul progetto Vivaio e quindi si può evitare di aggiungere risorse regionali.

**Il dott. Russo** ( Responsabile dell'Ufficio di Piano) ricorda che, qualora si concorda sul cofinanziamento di un progetto, è necessario verificare con le ragionerie comunali che tali cofinanziamenti siano iscritti nel bilancio dell'anno corrente.

Relativamente alla proposta di **programmazione e approvazione del Piano di Zona 2013** prende la parola il **dott. Giuseppe Vella** ( collaboratore Ufficio di Piano VT4) che illustra quanto indicato nel prospetto economico **condiviso con tutti i partecipanti**. In particolare pone l'accento sul settore della non-autosufficienza, che nel Piano del Distretto VT 4 pesa per circa 400.000,00 euro l'anno. **Dal 2012** il Fondo Nazionale della non-autosufficienza è stato sospeso e con l'esaurimento dei residui non possiamo più garantire gli stessi interventi.

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Per questo servizio, però, il Distretto VT 4 ha avuto accesso alle risorse disposte con il progetto **dell'ex-INPDAP – INPS - Progetto Home Care Premium-** che dovrebbe integrare parte della richiesta. A luglio 2013 sapremo l'entità esatta degli interventi.

Il Dott. Russo passando all'analisi dei servizi previsti specifica che il **servizio Ludoteca**, in proroga dal mese di **gennaio 2013**, dovrà necessariamente concludersi entro il mese di **Giugno 2013**, in quanto la volontà già espressa dai Comuni del Distretto è quella di avviare un nuovo servizio, con altre finalità educative, che rispondano in maniera più congrua ai parametri di essenzialità. Per il prossimo anno la proposta è quella di avviare un servizio di sostegno scolastico per alunni della scuola dell'obbligo, in particolare per le famiglie con difficoltà economiche e disagio sociale.

**L'Assessore Aldo Latini** ( Comune di Villa San Giovanni in Tuscia) ricorda che la funzione del servizio ludoteca è anche quella di monitorare la situazione familiare di molti minori.

**L'Assessore Gianfranco Tonetti** ( Comune di Sutri) propone in merito di prorogare il Servizio , anche a regime ridotto, fino a settembre, all'apertura della scuola.

Anche **l'Assessore Paola Marchetti** ( Comune di Bassano Romano) chiede che sia data la possibilità di prorogare il Servizio.

**L'Assessore Pietro Nocchi** ( Comune di Capranica) invita a pianificare attraverso un tavolo di lavoro il nuovo progetto che utilizzerà i fondi finora dedicati al Servizio Ludoteca.

**L'Assessore Nazzareno Cristofari** ( Comune di Caprarola) fa notare che nel suo comune è già stato avviato un servizio di sostegno a circa 100 bambini, con risorse comunali e che un progetto distrettuale darebbe la possibilità di incrementare il numero, vista la consistente richiesta.

L'assemblea **delibera favorevolmente sull'opportunità di utilizzare i pochi fondi** rimasti per il Servizio ludoteca fino almeno all'apertura delle scuole e di non finanziare con fondi regionali il progetto Vivaio, almeno **per l'anno 2013**.

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

L'Assessore Zelli introduce anche la questione del finanziamento dei Piccoli Comuni.

Prende la parola la sig.ra **Daniela Serafini**, impiegata del Comune di Carbognano e chiede come si può inserire il Comune nei fondi per i piccoli Comuni dato che la numerosità demografica è scesa al di sotto delle 2.000 unità.

La **dott. Patrizia Sibi** ( Consulente Ufficio di Piano) risponde che potrebbero richiedere alla Regione Lazio di integrare il fondo dedicato ai Piccoli Comuni ma ricorda che eventuali risorse dovrebbero comunque essere impegnate durante l'anno 2013.

Il **dott. Giuseppe Vella** illustra la **programmazione degli altri servizi** ribadendo la necessità di rimanere all'interno del budget indicato **dalla Regione Lazio per l'anno 2013** ( identico all'anno 2012) e rispettare le indicazioni sull'essenzialità degli stessi. Il **Piano di Zona 2013** replica quasi completamente il **Piano 2012** in quanto alcuni servizi, ormai stabilizzati, non possono essere rivisti in questo momento dell'anno; eventuali modifiche in direzione di un maggiore indice di essenzialità saranno oggetto dei tavoli tematici per il 2014.

Prende la parola il sig. **Franco Palumbo – UIL** che chiede al rappresentante dell'Associazione Juppiter in cosa consiste il progetto Informagiovani, inserito nel Piano di Zona 2013, e quali sono i risultati. La sig.ra **Luisa Pontremolesi** spiega nel dettaglio le attività dell'Informagiovani e dà i riferimenti web per ulteriori approfondimenti.

**L'assemblea approva la proposta complessiva per il Piano di Zona 2013, il Piano dei Piccoli Comuni e i relativi piani economici di spesa.**

L'Assessore Zelli invita a **presentare gli eventuali argomenti** non previsti all'ordine del giorno e comunica che la regione Lazio ha riconosciuto un finanziamento di 500.000,00 euro all'ambito interdistrettuale di cui Viterbo è capofila, relativamente agli interventi a favore dei malati di Alzheimer e ricorda ai Comuni che ancora non avessero firmato l'accordo di programma per l'attivazione del Centro diurno Alzheimer di Vetralla, parte integrante del progetto, di provvedere al più presto.

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

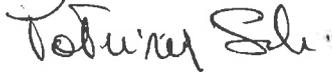
L'Assessore Pietro Nocchi comunica che la Regione Lazio sta valutando la possibilità di assumere direttamente il personale che opera al momento nei distretti con contratti a termine attraverso loro agenzie di riferimento.

Prende la parola il **sig. Francesco Giannelli**, presidente dell'associazione Cuore di Mamma, di Ronciglione e presenta le finalità dell'Associazione che inizierà le attività nel mese di luglio. L'associazione aprirà privatamente una casa di accoglienza per bambini con patologie gravi che necessitano di cure nelle strutture sanitarie della zona. Il presidente illustra l'iniziativa e chiede la collaborazione di rete di tutti i soggetti del Distretto.

L'assemblea termina la seduta alle ore 18.30.

**SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

Dott.ssa Sibi Patrizia



**IL PRESIDENTE**

Giulio Zola Merregali Iacobuzi



**Allegato B**

**PIANO DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PICCOLI COMUNI -anno 2013-**

*A valere della DGR della Regione Lazio n. 172 del 03/07/2013*

***DISTRETTO VT4***

**Piccoli Comuni: Barbarano Romano**

**Titolo del progetto: Sportello decentrato di Segretariato Sociale**

**Importo: €. 11.000,00**

**Durata del progetto: un anno**

Tipologia di utenza	I cittadini residenti nel Comune di Barbarano Romano che hanno necessità di informazioni e supporto relativamente ai settori: famiglie e minori, anziani ( autosufficienti e non ) e persone diversamente abili adulte e minori
Modalità attuative	Lo sportello accoglie la domanda sociale non soddisfatta attualmente con il Piano di zona, erogando prestazioni relative al Segretariato e Servizio Sociale Professionale (LIVEAS) già descritte nel piano trasmesso alla Regione Lazio.
Personale coinvolto e costi	Si integra il Servizio dell'Assistente Sociale già operante nel Comune di Barbarano Romano per 36 ore mensili
Strumenti e metodi di valutazione/monitoraggio	Sono gli stessi previsti dal Piano triennale di Zona adottati dal Servizio Sociale Professionale Distrettuale. In particolare l'Assistente Sociale adotta tutti gli strumenti e le modalità di erogazione dei servizi definiti e condivisi dall'Ufficio di Piano Distrettuale VT4.

**Titolo del progetto: Prestazioni di assistenza domiciliare ed attività di sostegno**

**Importo complessivo : € 13.400,00**

**Durata del progetto: un anno**

Tipologia di utenza	Persone diversamente abili e persone anziane non autosufficienti residenti nel territorio del Comune di Barbarano Romano
Modalità attuative ( <i>piani di assistenza a persone diversamente abili e persone anziane non autosufficienti</i> )	Per i piani di assistenza a favore delle persone disabili e non autosufficienti le modalità sono quelle previste dal servizio di assistenza Domiciliare integrata ( Équipe Distrettuale Servizio Sociale Professionale - ASL ).
Personale coinvolto e costi	Operatori con la qualifica di O.S.S o qualifiche equipollenti ( assistente ai servizi tutelari ecc) forniti dalle cooperative accreditate sul territorio del VT4 .
Strumenti e metodi di valutazione/monitoraggio	Le modalità e gli strumenti adottati sono quelli previsti dal protocollo operativo dell'équipe socio-sanitaria ( ADI).

**Piccoli Comuni: Villa San Giovanni in Tuscia**

**Titolo del progetto: Sportello decentrato di Segretariato Sociale**

**Importo: €. 11.400,00**

**Durata del progetto: un anno**

Tipologia di utenza	I cittadini residenti nel Comune di Villa San Giovanni in Tuscia che hanno necessità di informazioni e supporto relativamente ai settori: famiglie e minori, anziani ( autosufficienti e non ) e persone diversamente abili adulte e minori
Modalità attuative	Lo sportello accoglie la domanda sociale non soddisfatta attualmente con il Piano di zona, erogando prestazioni relative al Segretariato e Servizio Sociale Professionale (LIVEAS) già descritte nel piano trasmesso alla Regione Lazio.
Personale coinvolto e costi	Si integra il Servizio dell'Assistente Sociale già operante nel Comune di Villa San Giovanni in Tuscia, per 36 ore mensili
Strumenti e metodi di valutazione/monitoraggio	Sono gli stessi previsti dal Piano triennale di Zona adottati dal Servizio Sociale Professionale Distrettuale. In particolare l'Assistente Sociale adotta tutti gli strumenti e le modalità di erogazione dei servizi definiti e condivisi dall'Ufficio di Piano Distrettuale VT4.

**Titolo del progetto: Prestazioni di assistenza domiciliare ed attività di sostegno**

**Importo complessivo : € 13.000,00**

**Durata del progetto: un anno**

Tipologia di utenza	Persone diversamente abili e persone anziane non autosufficienti residenti nel territorio del Comune di Villa San Giovanni in Tuscia
Modalità attuative ( <i>piani di assistenza a persone diversamente abili e persone anziane non autosufficienti</i> )	Per i piani di assistenza a favore delle persone disabili e non autosufficienti le modalità sono quelle previste dal servizio di assistenza Domiciliare integrata ( Équipe Distrettuale Servizio Sociale Professionale - ASL )..
Personale coinvolto e costi	Operatori con la qualifica di O.S.S o qualifiche equipollenti ( assistente ai servizi tutelari ecc) forniti dalle cooperative accreditate sul territorio del VT4 .
Strumenti e metodi di valutazione/monitoraggio	Le modalità e gli strumenti adottati sono quelli previsti dal protocollo operativo dell'équipe socio-sanitaria ( ADI).

**Totale budget progetti a favore dei Comuni di Barbarano Romano e Villa San Giovanni in Tuscia € 48.800,00**

Parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

---

p. IL RESPONSABILE

Del Settore

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Stefania Anna Maria GAETANI

Vetralla, li .....

---

Parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Del Settore

f.to Dott.ssa Simona BARBARANELLI

Vetralla, li .....

---

### LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto di quanto sopra proposto;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano,

**A P P R O V A**

La suestesa proposta di deliberazione.

Inoltre, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione all'unanimità

**DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente Delibera (art. 134 4° comma del D. Lgs. 267/2000).

IL SINDACO

F.to Sandrino AQUILANI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.ssa Stefania Anna Maria GAETANI

Per copia conforme all'originale.

Vetralla, li 26 LUG 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Stefania Anna Maria GAETANI

Attesto che copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni interi e consecutivi a partire dal 26 LUG 2013 ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Vetralla, li 26 LUG 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Stefania Anna Maria GAETANI

Si certifica che copia della presente deliberazione:

- E' stata trasmessa con nota n. 14240 in data 26 LUG 2013 ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000)
- E' divenuta esecutiva in data 23/7/2013 perché:
  - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. del D.Lgs. 267/2000)
  - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. del D.Lgs. n. 267/2000)

Vetralla, li 26 LUG 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Stefania Anna Maria GAETANI